



*Consiglio Regionale della Campania*

*Il Presidente*

## **DECRETO N.2**

### **PREMESSO**

**CHE** la legge regionale 16 febbraio 1977 n. 14, e ss.mm., ha istituito la Consulta regionale per la condizione della donna così composta:

- a) dal Presidente del Consiglio regionale o da un suo delegato;
- b) dal Presidente della Giunta regionale o da un suo delegato;
- c) da un rappresentante per ciascuna delle Organizzazioni Sindacali più rappresentative;
- d) da un rappresentante di ciascuna delle Organizzazioni dei lavoratori autonomi, maggiormente rappresentative;
- e) dalle rappresentanti delle Organizzazioni femminili dei partiti che concorrono, con metodo democratico, a determinare la politica nazionale;
- f) da una rappresentante per ogni Associazione o movimento femminile a carattere nazionale o regionale istituzionalmente finalizzati al perseguimento della soluzione dei problemi inerenti alla condizione della donna;
- f-bis) dalle presidenti o dalle coordinatrici delle CPO degli ordini professionali della Regione Campania;

**CHE** con decreto del Presidente della Giunta regionale n.295 del 6 dicembre 2011 si è provveduto al rinnovo della Consulta, a norma della disciplina all'epoca vigente ed alla stregua delle indicazioni dei titolari del potere di nomina dei singoli componenti;

**CHE** con legge regionale 13 febbraio 2014 n. 7 si è disciplinato il regime delle competenze in materia di nomine da attribuire alla Giunta e al Consiglio e in particolare, in base a quanto previsto all'allegato B della citata legge regionale, viene attribuita al Consiglio la competenza alla nomina delle componenti di tale Organismo;

**CHE** con decreto del Presidente del Consiglio Regionale n.73 del 14 novembre 2014, in attuazione della modifica legislativa intervenuta (art.1, comma 26 della legge regionale 6 maggio 2013, n.5), la composizione della Consulta è stata integrata;

**CHE**, si è proceduto, dopo una necessaria ricognizione, alla ricomposizione della Consulta regionale per la condizione della donna, con decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 58 del 23 aprile 2015, successivamente integrato a seguito delle richieste di sostituzione delle componenti;

**PRESO ATTO** della nota prot. n 634/e del 12 gennaio 2018 pervenuta a firma del Presidente della Cooperativa Sociale Dedalus con la quale viene designata la Sig. Mariola Grodzka in sostituzione della dott.ssa Gaetana Castellaccio;

**RITENUTO**, a seguito di dovuta istruttoria, di dover dar seguito alla sopra citata richiesta di sostituzione di componente nella Consulta regionale per la condizione della donna;

## VISTI

- l'art.18 dello Statuto vigente;
- la legge regionale 16 febbraio 1977, n.14;
- la legge regionale 6 maggio 2013, n.5;
- la legge regionale 13 febbraio 2014, n. 7;

## DECRETA

per tutto quanto riportato in premessa:

-di nominare **la Sig.ra Mariola Grodzka nata a Brzostek (Polonia) il 27/08/1974** in sostituzione della componente Dott.ssa Gaetana Castellaccio, quale rappresentante delle Associazioni o movimento femminile a carattere nazionale o regionale istituzionalmente finalizzati al perseguimento della soluzione dei problemi inerenti alla condizione della donna (art.1, comma1, lettera f, della legge regionale 14/77, e ss.mm)

- di trasmettere il presente decreto per quanto di competenza all'Assessore alle Politiche Sociali e Istruzione, all'Assessore alle pari opportunità, alla Consigliera di Parità della Regione Campania ed alla Direzione Generale per le politiche sociali, le politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero della Giunta regionale, nonché al Dirigente dell'Unità Dirigenziale di Staff Pianificazione, qualità controllo interno ed assistenza ad organismi di controllo, al Dirigente dell'Unità Dirigenziale Trasparenza ed Anticorruzione del Consiglio regionale e al Burc per la pubblicazione.

Napoli, 19/01/2018

F.to. Rosa D'Amelio